

Il Patriziato di Daro

IERI, OGGI E DOMANI

A CURA DI **DANILO MAZZARELLO**
CON LA COLLABORAZIONE
DEL **PATRIZIATO DI DARO**

» Le origini del Patriziato di Daro sono avvolte nelle nebbie del tempo. Già nel 1173 Daro era noto come una frazione fuori le mura di Bellinzona con una sua autonomia e un rappresentante nel Consiglio della Comunità. Con la nascita del Comune politico il Patriziato mantenne le sue prerogative e i patrizi i loro privilegi nei confronti degli altri cittadini. In genere le stesse persone amministravano sia il Comune sia il Patriziato. Il 20 novembre 1907 il Gran Consiglio sancì la fusione del Comune di Daro con quello di Bellinzona. Daro aveva allora 2358 abitanti e comprendeva le frazioni di Artore e di Pedemonte sino alla stazione merci di San Paolo e alla zona al Maglio.

Nel 1972 quello di Daro fu il primo patriziato ticinese a dotarsi di un Consiglio patriziale. All'assemblea, convocata nel dicembre del 1972, parteciparono Mauro Barenco, Dario Beltraminelli, Giorgio Delcò, Giovanni Delcò, Mario Delcò, vicepresidente, Fabio Delcò, Pio Delcò, Angelo Ferrari, Silvio Ferrari, Aldo Jorio, Antonio Muggiasca, Gianfranco Ponzio, Sergio Ponzio, Claudio Rossi, Lucio Rossi, Bruno Zanetti, Ernando Zanetti, presidente, Frediano Zanetti, Mario Zanetti e Marco Zanetti, vicepresidente.



Tra i presidenti che si succedettero alla guida del Patriziato vi fu Renato Pedrazzoli, in carica nel 1922 e poi dal 1951 al 1963. A lui si deve l'idea di pavimentare la strada montana fra Malmera e i Munt da Bass e le vie di comunicazione fra Daro e Artore. Il suo successore, Osvaldo Barenco, promosse il ripristino del sentie-

1 L'Ufficio patriziale di Daro per il quadriennio 2021-2025. Dietro da sinistra, il segretario Ian Rossi-Pedruzzi, Renato Muggiasca, il vicepresidente Franco Ferrari e Carlo Ponzio. Davanti, da sinistra, Ivano Beltraminelli, Athos Pedrazzoli, Tiziano Innocenti e il presidente Felice Zanetti.

2 L'Ufficio patriziale di Daro a un'assemblea della Federazione svizzera dei Patriziati ad Alpnach (9 luglio 1961). Da sinistra, Aldo Rossi-Pedruzzi, segretario, Renato Pedrazzoli, presidente, Rino Ferrari, supplente, Agostino Zanetti, vicepresidente, Fulgenzio Jorio, membro, e Alessio Delcò, supplente. Non appare Osvaldo Barenco, autore dello scatto.



ro tra i Monti Juri e quelli di Artore. Patrocinò anche il rifacimento della Baita S. Angelo, facendo così rivivere i Monti di Visnago. Nel 1970, coadiuvato dal segretario Aldo Rossi-Pedruzzi, elaborò il progetto di istituzione del Consiglio patriziale che divenne operativo due anni dopo. Nel 1994 gli succedette Marco Zanetti, a quel tempo vicesindaco di Bellinzona. A lui si devono il rifacimento del ponte sulla Valascia, le grandi opere sul Motto della Croce e la posa di una fontana nel parco giochi del castello di Montebello nel 2007,



3 I cuochi e i collaboratori di un raduno patriziale tenutosi a Sasso Corbaro nel luglio del 1977. Da sinistra, Osvaldo Barenco, il capocuoco Pellencini di Cadenazzo, Sergio Filippini, il re Rabadan Primo Beltraminelli, il re dei grotti Raffaele Delcò, Lucio Rossi, Nino Masdonati e Dario Beltraminelli, segretario del Patriziato. Accovacciati, Fausto Carpani, Livio Donati e Dinetto Rossi.

4 Sessione invernale del Consiglio patriziale nel dicembre del 2005. In prima fila, da sinistra, Tiziano Zanetti, Guido Rossi-Pedruzzi, Fiorenzo Ponzio, Pio Delcò e Anita Banfi-Beltraminelli. In seconda fila, Michele Masdonati, Ivano Laffranchi, David Delcò, Samuele Barenco e Claudio Rossi. In terza fila, Gianfranco Ponzio, Renato Muggiasca, Eros Jorio, Sandro Barenco e Felice Zanetti.

5 Collina di Daro. Dietro la stazione FFS appaiono le strade disegnate dal Patriziato di Daro e realizzate da un'impresa scelta dall'Ufficio tecnico della Città di Bellinzona, ovvero Via ai Ronchi e Via ai Monti, poi denominata Via Malmera. Data approssimativa 1950-1970, collezione K.-B., fototeca WSL.

in occasione del centenario della fusione con Bellinzona. Nel 2009 gli subentrò Felice Zanetti. Furono sue le idee di posare una fontana pubblica in Via alla Predella e di proporre raduni patriziali con cadenza annuale. Da allora il Patriziato di Daro ha continuato ad assolvere i suoi compiti, tra cui quello di organizzare ogni primavera la pulizia dei sentieri e i necessari lavori di manutenzione.

Le famiglie patrizie

I casati patrizi ufficiali sono diciotto: Barenco, Beltraminelli, Delcò, Ferrari, Gada,

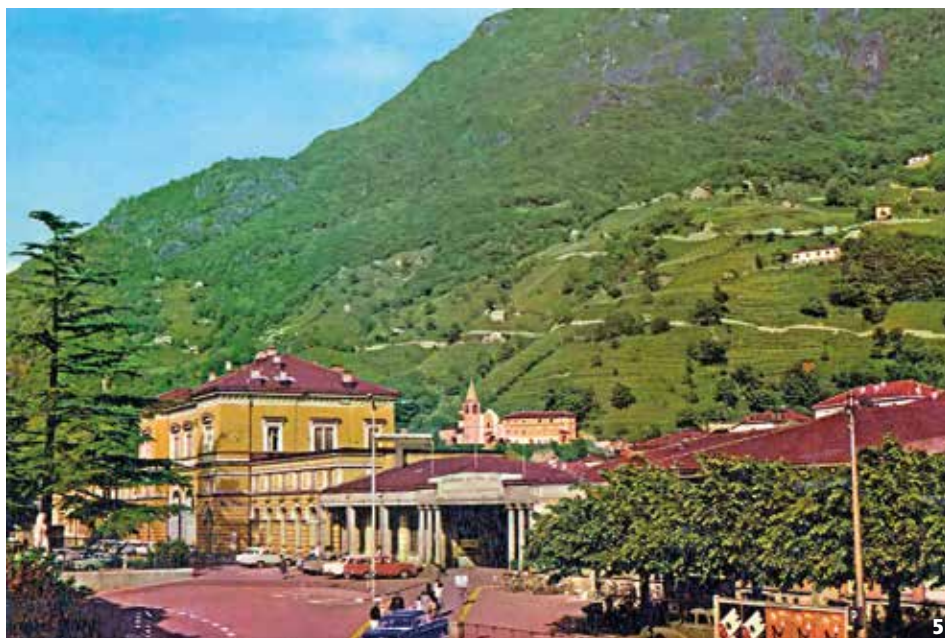
Gada-Barenco, Innocenti, Jorio, Laffranchi, Muggiasca, Pedrazzoli, Pedruzzi, Ponzio, Rossi, Rossi-Pedruzzi, Tonini, Zanetti e Zanini. Due le famiglie patrizie estinte: i Gabani e i Leona. Dal gennaio del 1995 sono state accolte nel Patriziato di Daro i seguenti casati: Banfi (Beltraminelli), Coggrossi (Ferrari), Cossa (Pedrazzoli), Fiori (Beltraminelli) Guglielmetti (Laffranchi), Masdonati (Ferrari), Ruggeri (Beltraminelli) Taminelli (Ponzio) e Marchetti (Rossi-Pedruzzi). Attualmente il casato più numeroso è quello dei Delcò con cinquantatré fuochi, seguito dai Ponzio (qua-



rantacinque fuochi) e dai Beltraminelli (quaranta fuochi). In quarta posizione gli Zanetti (trentaquattro fuochi) che superano di una sola unità i Pedrazzoli (trentatré fuochi).

Progetti

Al momento il Patriziato di Daro sta valutando la possibilità di allestire e posare un parco giochi in zona Pian Marmafè. Allo studio anche un piano, da varare in collaborazione con il consorzio presieduto da Ivo Fiori, per risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico ai Monti di Daro.



I presidenti e i segretari del Patriziato di Daro dal 1872 a oggi:

Anno	Presidente	Segretario			
1872	Francesco Leona	Antonio Pedruzzi	1944-1950	Carlo Rossi	Aldo Rossi-Pedruzzi
1873-1875	Francesco Leona	Giuseppe Delcò	1951-1963	Renato Pedrazzoli	Aldo Rossi-Pedruzzi
1876-1878	Giovanni Innocenti	Giuseppe Delcò	1963-1976	Oswaldo Barenco	Aldo Rossi-Pedruzzi
1879-1881	Sebastiano Barenco	Giuseppe Delcò	1976-1980	Oswaldo Barenco	Dario Beltraminelli
1882	Sebastiano Barenco	Giulio Muggiasca	1980-1981	Oswaldo Barenco	Franco Muggiasca
1883-1885	Zenobio Pedrazzoli	Ermanno Beltraminelli	1981-1994	Oswaldo Barenco	Frediano Zanetti
1886-1891	Carlo Beltraminelli	Ermanno Beltraminelli	1994-2009	Marco Zanetti	Frediano Zanetti
1892-1901	Celeste Pedrazzoli	Gioacchino Taragnoli	2009 a oggi	Felice Zanetti	Ian Rossi-Pedruzzi
1902-1903	Carlo Delcò	Carlo Rossi			
1904-1906	Francesco Pedruzzi	Pasquale Leona			
1907	Giovanni Delcò	Pasquale Leona			
1908-1910	Luigi Delcò	Alfonso Beltraminelli			
1912	Emilio Ponzio	Enrico Rossi			
1913-1914	Pietro Delcò	Enrico Rossi			
1915	Andrea Delcò	Carlo Beltraminelli			
1916	Luigi Beltraminelli	Carlo Beltraminelli			
1917-1918	Francesco Pedruzzi	Enrico Rossi			
1919	Luigi Beltraminelli	Enrico Rossi			
1920-1921	Luigi Beltraminelli	Francesco Barenco			
1922	Renato Pedrazzoli	Francesco Barenco			
1923-1924	Luigi Beltraminelli	Renato Pedrazzoli			
1925-1931	Carlo Rossi	Francesco Barenco			
1932-1936	Carlo Rossi	Renato Pedrazzoli			
1937-1943	Carlo Rossi	Oswaldo Delcò			

